




SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** Grims Duo
Erbicida - Emulsione Concentrata (EC)
Contiene 250g/l o 23,5% (w/w) di Diclofop-Methyl e 25 g/L o 2,41% (w/w) di Clodinofof-Propargyl.
- Altri mezzi d'identificazione:**
UFI: TJ9E-J7YA-0C0P-RRSJ
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti (Utilizzatore professionale): Erbicida per uso agricolo. Solo per Utilizzatore professionale
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
Ascenza Italia, S.R.L.
Via Varese 25/G
21047 Saronno (VA) - Italia
Tel.: +39 02 84944669
agroseguranca@ascenza.com; info.italia@ascenza.com
http://www.ascenza.it
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Centro Antiveleni - Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano – Tel. 02 66101029;
Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia – Tel. 0382 24444;
Centro Antiveleni - Azienda Osped. Papa Giovanni XXIII - Bergamo – Tel. 800 883300;
Centro Antiveleni - Osp. Careggi - Firenze – Tel. 055 7947819;
Centro Antiveleni - Policlinico Gemelli – Roma – Tel. 06 3054343;
Centro Antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma – Tel. 06 49978000;
Centro Antiveleni - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli – Tel. 081 5453333;
Centro Antiveleni - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia – Tel. 800 183459;
Centro Antiveleni - "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma – Tel. 06 68593726;
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona – Tel. 800 011 858.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Acute Tox. 4: Tossicità acuta per ingestione, Categoria 4, H302
Aquatic Acute 1: Pericolosità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H400
Aquatic Chronic 1: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H410
Asp. Tox. 1: Pericolo per aspirazione, Categoria 1, H304
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1, H317
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Pericolo
- 
- Indicazioni di pericolo:**
Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Consigli di prudenza:**
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.
P301+P310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P331: NON provocare il vomito.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)

P333+P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P362+P364 Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P405: Conservare sotto chiave.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con la legislazione vigente relativa al trattamento dei rifiuti

Informazioni supplementari:

EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Contiene clodinafop-propargil (ISO), Cloquintocet-Mexyl, diclofop-metil (ISO) 2-(4-(2,4-diclorofenossi)fenossi)propionato di metile.
EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

SP1: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e dalle strade.
SPe3: Per la protezione degli organismi acquatici applicare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri dai corpi idrici superficiali. Per la protezione delle piante terrestri non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 5 metri dalla vegetazione naturale (fascia di rispetto applicata all'interno dell'area coltivata) o applicare misure di mitigazioni alternative come utilizzo di ugelli in grado di abbattere la deriva del 50%.
Indossare guanti e indumenti da lavoro durante le fasi di miscelazione/caricamento e applicazione.
Dopo l'applicazione, non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Indossare quindi indumenti da lavoro e guanti oppure rispettare un tempo di rientro di 72 ore.

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB
Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (>)

3.1 Sostanze:

Non rilevante

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Composti organici

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione		Conc.
CAS: 64742-94-5 EC: 922-153-0 Index: -- REACH: 01-2119451097-39-XXXX	Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene⁽¹⁾	Autoclassificata	50 - <75 %
	Regolamento 1272/2008	Aquatic Chronic 2: H411; Asp. Tox. 1: H304; EUH066 - Pericolo	
CAS: 51338-27-3 EC: 257-141-8 Index: 607-165-00-3 REACH: (i)	diclofop-metil (ISO) 2-(4-(2,4-diclorofenossi)fenossi)propionato di metile⁽¹⁾	ATP CLP00	23,5 % (*)
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Skin Sens. 1: H317 - Attenzione	
CAS: 84989-14-0 EC: 284-903-7 Index: -- REACH: 01-2119560592-37-XXXX	Benzensolfonico, opere derivate 4-sec-C10-13-alcil., Sali di calcio⁽¹⁾	Autoclassificata	2,5 - <10 %
	Regolamento 1272/2008	Aquatic Chronic 3: H412; Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315 - Pericolo	
CAS: 105512-06-9 EC: 600-662-6 Index: 607-625-00-3 REACH: (i)	clodinafop-propargilo (ISO)⁽¹⁾	ATP ATP01	2,4 % (**)
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Skin Sens. 1: H317; STOT RE 2: H373 - Attenzione	
CAS: 78-83-1 EC: 201-148-0 Index: -- REACH: 01-2119484609-23-XXXX	2-metilpropan-1-olo⁽¹⁾	ATP CLP00	1 - <2,5 %
	Regolamento 1272/2008	Eye Dam. 1: H318; Flam. Liq. 3: H226; Skin Irrit. 2: H315; STOT SE 3: H335; STOT SE 3: H336 - Pericolo	
CAS: 99607-70-2 EC: 619-447-3 Index: -- REACH: 01-2119381871-32-0006	Cloquintocet-Mexyl⁽¹⁾	Autoclassificata	<1 %
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H332; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Skin Sens. 1: H317; STOT RE 2: H373 - Attenzione	
CAS: 91-20-3 EC: 202-049-5 Index: -- REACH: ND	Naftalene⁽¹⁾	Autoclassificata	<1 %
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Carc. 2: H351; Flam. Sol. 2: H228 - Attenzione	

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione



SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua) (>)

(*) Equivalente a 250g/L di Diclofop-methyl.
(**) Equivalente a 25 g/L di Clodinafop-propargyl.

- (i) Sostanza considerata registrata ai sensi dell'articolo 15, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1907/2006;
- (ii) sostanza considerata registrata ai sensi dell'articolo 15, paragrafo 2, del regolamento 1907/2006;
- (iii) Sostanza esente da registrazione ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 9, del regolamento (CE) n. 1907/2006;
- (iv) Sostanza esente dalla registrazione ai sensi dell'articolo 2 (7) (a) del Regolamento 1907/2006;
- (v) Sostanza esentata dalla registrazione ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento 1907/2006;
- (vi) Sostanza esente dalla registrazione ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 7, lettera b), del regolamento 1907/2006;
- (vii) Sostanza esente dalla registrazione ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 7, lettera c), del regolamento 1907/2006.

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

Altre informazioni:

Identificazione	Fattore M	
	clodinafop-propargilo (ISO) CAS: 105512-06-9 EC: 600-662-6	Acuto
	Cronico	1

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
clodinafop-propargilo (ISO) CAS: 105512-06-9 EC: 600-662-6	% (p/p) >=0,001: Skin Sens. 1 - H317

La stima della tossicità acuta per la sostanza di cui all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 oppure determinati conformemente all'allegato I di tale regolamento:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
	Cloquintocet-Mexyl CAS: 99607-70-2 EC: 619-447-3	DL50 orale	
	DL50 cutanea	> 2000 mg/kg p.c. (*)	Ratto
	LC50 inalazione di nebbie	> 0.935 mg/L de aire (4 h) (*)	Ratto
diclofop-metil (ISO) 2-(4-(2,4-diclorofenossi)fenossi)propionato di metile CAS: 51338-27-3 EC: 257-141-8	DL50 orale	> 512 mg/kg p.c.	Ratto
	DL50 cutanea	> 2000 mg/kg	Ratto (*)
	LC50 inalazione di nebbie	> 1.36 mg/l de aire (4 h)	Ratto (*)
clodinafop-propargilo (ISO) CAS: 105512-06-9 EC: 600-662-6	DL50 orale	1392 mg/kg 2271 mg/kg	Ratto maschio Ratto femmina
	DL50 cutanea	> 2000 mg/kg	Ratto
	LC50 inalazione di nebbie	> 2.3 mg/L de aire (4 h)	Ratto
Naftalene CAS: 91-20-3 EC: 202-049-5	DL50 orale	533 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non rilevante	
	LC50 inalazione di nebbie	Non rilevante	

(*) Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Allontanare il soggetto colpito dall'area di esposizione, fargli respirare aria fresca e tenerlo a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (RCP, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo immediatamente l'intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

Per ingestione/aspirazione:

Richiedere l'immediato intervento del medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto. Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Nel caso di perdita di coscienza non somministrare nulla per via orale fino all'arrivo e supervisione del medico. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione. Mantenere la persona coinvolta a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

(Clodinafop): Ingestione - disturbi gastrointestinali: nausea, vomito, diarrea, dolore addominale; depressione neurologica, con convulsioni (alte dosi), contrazione pupillare; eccitabilità miocardica; fibrillazione ventricolare; ipotensione; debolezza muscolare; parestesie distali; mialgia; acidosi metabolica; danno epatico-renale; mal di testa. Inalazione: problemi respiratori, tosse, rinite, dispnea, aumento delle secrezioni bronchiali e nasali. Contatto - Irritazione degli occhi, della pelle e delle mucose, congiuntivite, lacrimazione degli occhi, blefarite, dermatite da contatto.

(Diclofop-methyl): disturbi gastrointestinali, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali, mal di testa, mialgia con contrazioni fibrillari, febbre o ipotermia, letargia, debolezza e paralisi intercostale; possono verificarsi raramente convulsioni e alterazioni del battito cardiaco. Inalazione: disturbi respiratori, tosse, dispnea, aumento delle secrezioni mucose. Contatto: leggera irritazione degli occhi, della pelle e delle mucose; può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle, lacrimazione degli occhi, assorbimento cutaneo causare debolezza muscolare.

Cloquintocet-Mexyl: Ingestione – disturbi gastrointestinali: nausea, vomito, diarrea, dolori addominali; dispnea; stato di salute generale in declino. Inalazione – problemi respiratori; tosse, dispnea, aumento delle secrezioni mucose. Contatto – Irritazione di occhi, pelle e mucose, lacrimazione degli occhi, congiuntiviti, dermatitis di contatto.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Fornire cure di supporto e trattamento sintomatico. In caso di ingestione, indurre il vomito o eseguire un lavaggio gastrico, somministrare carbone attivo o lassativo salino (tipo: solfato di sodio o magnesio o simili). In caso di convulsioni somministrare diazepam; forzare diuresi osmotica o alcalina; seguire lo sviluppo di acidosi metabolica, ipertermia, iperkaliemia, mioglobinuria e disfunzione epatico-renale.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO (>)

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non rilevante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...).

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informativa sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE (>)

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'uso di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Impedire l'ingresso del prodotto in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Assorbire la fuoriuscita con sabbia o assorbente inerte e spostarla in un luogo sicuro. Non assorbire in polvere di segatura o altri materiali assorbenti combustibili. Raccogliere il prodotto in appositi contenitori e gestirlo in base alla legislazione vigente.

Sversamenti in acqua o in mare:

Piccoli sversamenti:

Contenere lo sversamento utilizzando barriere o attrezzature simili. Utilizzare assorbenti adeguati per la raccolta e trattare i rifiuti in conformità alle normative vigenti.

Sversamenti di grandi dimensioni:

Se possibile, contenere il versamento in acqua aperta utilizzando barriere o attrezzature simili. In caso contrario, cercare di controllarne la diffusione e raccogliere il prodotto con mezzi meccanici adeguati. Prima di utilizzare i disperdenti, consultare sempre gli esperti e assicurarsi di essere in possesso di autorizzazioni necessarie per l'utilizzo. Trattare i rifiuti in conformità alla legislazione vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (>)

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (paragrafo 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Prescrizioni specifiche relative allo stoccaggio

Conservare in luogo fresco, asciutto e aerato

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (>)

8.1 Parametri di controllo:

Clo dinafop: ADI: 0.003 mg/kg p.c./giorno; AOEL: 0.026 mg/kg p.c./giorno.

Diclofop: ADI: 0.001 mg/kg p.c./giorno; AOEL: 0.003 mg/kg p.c./giorno.

Cloquintocet-mexyl: ADI: 0.04 mg/kg p.c./giorno; AOEL: 0.05 mg/kg p.c./giorno

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene CAS: 64742-94-5 EC: 922-153-0	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	12,5 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	151 mg/m ³	Non rilevante
2-metilpropan-1-olo CAS: 78-83-1 EC: 201-148-0	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	310 mg/m ³
Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., calcium salt CAS: 84989-14-0 EC: 284-903-7	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	1,7 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
Cloquintocet-Mexyl CAS: 99607-70-2 EC: 619-447-3	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	3,33 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	0,303 mg/m ³	Non rilevante
Naftalene CAS: 91-20-3 EC: 202-049-5	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	3,57 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	25 mg/m ³	25 mg/m ³

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene CAS: 64742-94-5 EC: 922-153-0	Orale	Non rilevante	Non rilevante	7,5 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	7,5 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	32 mg/m ³	Non rilevante
2-metilpropan-1-olo CAS: 78-83-1 EC: 201-148-0	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	55 mg/m ³
Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., calcium salt CAS: 84989-14-0 EC: 284-903-7	Orale	89 mg/kg	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	85 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
Cloquintocet-Mexyl CAS: 99607-70-2 EC: 619-447-3	Orale	Non rilevante	Non rilevante	0,043 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	1,67 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	0,075 mg/m ³	Non rilevante

PNEC:

Identificazione				
2-metilpropan-1-olo CAS: 78-83-1 EC: 201-148-0	STP	10 mg/L	Acqua fresca	0,4 mg/L
	Suolo	0,076 mg/kg	Acqua marina	0,04 mg/L
	Intermittente	11 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	1,56 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,156 mg/kg
Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., calcium salt CAS: 84989-14-0 EC: 284-903-7	STP	3 mg/L	Acqua fresca	0,023 mg/L
	Suolo	0,62 mg/kg	Acqua marina	0,002 mg/L
	Intermittente	0,01 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,174 mg/kg
	Orale	Non-applicable	Sedimento (Acqua marina)	0,017 mg/kg
Cloquintocet-Mexyl CAS: 99607-70-2 EC: 619-447-3	STP	100 mg/L	Acqua fresca	0,002 mg/L
	Suolo	0,275 mg/kg	Acqua marina	0 mg/L
	Intermittente	0,014 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,934 mg/kg
	Orale	0,00111 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,093 mg/kg



SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua) (>)



Identificazione				
Naftalene CAS: 91-20-3 EC: 202-049-5	STP	2,9 mg/L	Acqua fresca	0,0024 mg/L
	Suolo	0,0533 mg/kg	Acqua marina	0,0024 mg/L
	Intermittente	0,02 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,0672 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,0672 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione:



A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.



Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera panoramica o semimaschera con filtri combinati ABEK sostituibili.		EN 405+A1 EN 140	Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti.

C.- Protezione specifica delle mani.





Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti NON usa e getta per protezione chimica		EN ISO 374-1 EN 420+A1	Il tempo di passaggio (Breakthrough Time) indicato dal produttore deve essere superiore al tempo di utilizzo del prodotto. Non utilizzare creme protettive dopo che la pelle è stata in contatto con il prodotto.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci		EN 166	Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del corpo	Indumenti di protezione contro i rischi chimici		EN 1149 -5 EN 13034+A1 EN ISO 13688	Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore
 Protezione obbligatoria dei piedi	Scarpe di sicurezza contro rischi chimici		EN ISO 20347 EN ISO 20345 EN 13832-3	Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.



F.- Misure complementari di emergenza

Si raccomanda di implementare dispositivi di emergenza aggiuntivi nei luoghi di lavoro particolarmente esposti al prodotto o nelle situazioni in cui la valutazione dei rischi ne evidenzia la necessità.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua) (>)

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	1,7 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	Non rilevante
Numero di carboni medio:	4
Peso molecolare medio:	74,1 g/mol

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (>)

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Emulsione Concentrata
Colore:	Marroncino
Odore:	Non caratteristico
Soglia olfattiva:	Non disponibile

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	Non disponibile
Tensione di vapore a 20 °C:	Non disponibile
Tensione di vapore a 50 °C:	Non disponibile
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non disponibile

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C:	Non disponibile
Densità relativa a 20 °C:	1,063
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non disponibile
Viscosità cinematica a 20 °C:	18,83 mm/s ₂ (20rpm)
Viscosità cinematica a 40 °C:	19,68 mm/s ₂ (20 rpm)
Concentrazione:	Non disponibile
pH:	5,6
Densità di vapore a 20 °C:	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non disponibile
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non disponibile
Proprietà di solubilità:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non disponibile

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua) (>)

Infiammabilità:

Punto di infiammabilità:	74°C
Infiammabilità (liquido, solidi, gas):	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Nessuna autoaccensione osservata fino a 382°C.
Limite di infiammabilità inferiore:	Non disponibile
Limite di infiammabilità superiore:	Non disponibile

caratteristiche delle particelle:

Diametro equivalente medio:	Non applicabile (il prodotto è liquido)
-----------------------------	---

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti:	Non ossidante
sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non disponibile
Calore di combustione:	Non disponibile
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non disponibile

Altre caratteristiche di sicurezza:

Tensione superficiale a 20 °C:	341 mN/m
Indice di rifrazione:	Non disponibile

Per quanto riguarda le restanti caratteristiche, i dati non vengono presentati perché non disponibili, in accordo con gli studi di registrazione e le caratteristiche intrinseche dei prodotti.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (>)

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Precauzione	Non applicabile	Precauzione	Precauzione	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (>)

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti cancerogeni. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
IARC: Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene (3); Naftalene (2B)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose in seguito ad esposizione ripetuta. Per maggiori informazioni vedere l'epigrafe 3.
- Pelle: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Altre informazioni:

Effetti acuti (Prodotto formulato):

Gravi lesioni oculari/irritazione: Non-Irritante

Effetti acuti (Clodinafop):

Corrosione della pelle/ irritazione: Non irritante (*)

Gravi lesioni oculari/irritazione: Non irritante (*)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Informazione non disponibile

Sensibilizzazione della pelle: Sensibilizzante (porcellini d'India)

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua) (>)

Effetti acuti (Diclofop):

Corrosione della pelle/ irritazione: Non irritante (*)
Gravi lesioni oculari/irritazione: Non irritante (*)
Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Informazione non disponibile
Sensibilizzazione della pelle: Sensibilizzante (porcellini d'India)

Effetti acuti (Cloquintocet-Mexyl):

Corrosione della pelle/ irritazione: Non irritante (Coniglio) (*)
Gravi lesioni oculari/irritazione: leggermente irritante (Coniglio) (*)
Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Informazione non disponibile
Sensibilizzazione della pelle: Sensibilizzante (porcellini d'India)

Effetti cronici (Clodinafop):

Mutagenicità cellule germinali: Non osservata
Cancerogenicità: Non osservata
Tossicità per la riproduzione: Non osservata
STOT- esposizione singola: Non dimostrata
STOT- esposizione ripetuta: Può interessare gli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito
Pericolo in caso di aspirazione: Informazione non disponibile

Effetti cronici (Diclofop):

Mutagenicità: Non osservata
Cancerogenicità: Non dimostrata
Tossicità per la riproduzione: Non osservata
STOT- esposizione singola: Non dimostrata
STOT- esposizione ripetuta: Non dimostrata
Pericolo in caso di aspirazione: Informazione non disponibile

Effetti cronici (Cloquintocet-Mexyl):

Mutagenicità: Non osservata
Cancerogenicità: Informazione non disponibile
Tossicità per la riproduzione: Non dimostrata
STOT- esposizione singola: Non dimostrata
STOT- esposizione ripetuta: Effetti avversi sulla vescica urinaria
Pericolo in caso di aspirazione: Informazione non disponibile

(*) In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
diclofop-metil (ISO) 2-(4-(2,4-diclorofenossi)fenossi)propionato di metile CAS: 51338-27-3 EC: 257-141-8	DL50 orale	> 512 mg/kg p.c.	Ratto
	DL50 cutanea	> 2000 mg/kg	Ratto (*)
	LC50 inalazione di polveri	> 1.36 mg/l di aria (4h)	Ratto (*)
clodinafop-propargilo (ISO) CAS: 105512-06-9 EC: 600-662-6	DL50 orale	1392 mg/ kg 2271 mg/kg	Ratto maschio Ratto femmina
	DL50 cutanea	> 2000 mg/kg	Ratto
	LC50 inalazione di polveri	> 2.3 mg/L di aria (4 h)	Ratto
Benzensolfonico, opere derivate 4-sec-C10-13-alchil., Sali di calcio CAS: 84989-14-0 EC: 284-903-7	DL50 orale	>2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	LC50 inalazione di nebbie	>20 mg/L	
2-metilpropan-1-olo CAS: 78-83-1 EC: 201-148-0	DL50 orale	3350 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	2460 mg/kg	Coniglio
	LC50 inalazione di nebbie	24,6 mg/L (4 h)	Ratto
Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene CAS: 64742-94-5 EC: 922-153-0	DL50 orale	10650 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	LC50 inalazione di nebbie	>20 mg/L	
Cloquintocet-Mexyl CAS: 99607-70-2 EC: 619-447-3	DL50 orale	> 2000 mg/kg p.c.	Ratto
	DL50 cutanea	> 2000 mg/kg p.c. (*)	Ratto
	LC50 inalazione di polveri	> 0.935 mg/L di aria (4 h) (*)	Ratto

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua) (>)

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Naftalene CAS: 91-20-3 EC: 202-049-5	DL50 orale	533 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	16000 mg/kg	Ratto
	LC50 inalazione di polveri	>5 mg/L	

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

Altre informazioni

Non rilevante

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (>)

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene CAS: 64742-94-5 EC: 922-153-0	CL50	>1 - 10 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	>1 - 10 mg/L (48 h)		Crostaceo
	EC50	>1 - 10 mg/L (72 h)		Alga
diclofop-metil (ISO) 2-(4-(2,4-diclorofenossi)fenossi)propionato di metile CAS: 51338-27-3 EC: 257-141-8	CL50	0,15 mg/L (96 h)	<i>Lepomis macrochirus</i>	Pesce
	EC50	0,23 mg/L (48 h)	<i>Daphnia magna</i>	Crostaceo
	EC50	> 2.196 mg/L (72 h)	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	Alga
Benzensolfonico, opere derivate 4-sec-C10-13-alcil., Sali di calcio CAS: 84989-14-0 EC: 284-903-7	CL50	>10 - 100 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	>10 - 100 mg/L (48 h)		Crostaceo
	EC50	>10 - 100 mg/L (72 h)		Alga
clodinafope-propargilo (ISO) CAS: 105512-06-9 EC: 600-662-6	CL50	0,21 mg/L (96 h)	<i>Lepomis macrochirus</i>	Pesce
	EC50	0,77 mg/L (48 h)	<i>Crassostrea virginica</i>	Crostaceo
	EC50	1,6 mg/L (72 h)	<i>Scenedesmus subspicatus</i>	Alga
2-metilpropan-1-olo CAS: 78-83-1 EC: 201-148-0	CL50	2030 mg/L (96 h)	<i>Carassius auratus</i>	Pesce
	EC50	1439 mg/L (48 h)	<i>Daphnia magna</i>	Crostaceo
	EC50	1250 mg/L (48 h)	<i>Scenedesmus subspicatus</i>	Alga
Cloquintocet-Mexyl CAS: 99607-70-2 EC: 619-447-3	CL50	12 mg/L (96h)	<i>Ictalurus punctatus</i>	Pesce
	EC50	> 90 mg/L (48 h)	<i>Daphnia magna</i>	Crostaceo
	EC50	0,23 mg/L (72 h)	<i>Scenedesmus subspicatus</i>	Alga
Naftalene CAS: 91-20-3 EC: 202-049-5	CL50	1,6 mg/L (96 h)	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	Pesce
	EC50	2,2 mg/L (48 h)	<i>Daphnia magna</i>	Crostaceo
	EC50	Non rilevante		

Tossicità a lungo termine:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
2-metilpropan-1-olo CAS: 78-83-1 EC: 201-148-0	NOEC	Non rilevante		
	NOEC	20 mg/L	<i>Daphnia magna</i>	Crostaceo
Naftalene CAS: 91-20-3 EC: 202-049-5	NOEC	0,37 mg/L	<i>Oncorhynchus kisutch</i>	Pesce
	NOEC	0,59 mg/L	<i>Daphnia pulex</i>	Crostaceo

Tossicità acuta (prodotto formulato):

Invertebrati acquatici acuta CE50 (48 ore): 0.724 mg/L (*Daphnia Magna*)
Algae acuta CER50 (72 ore): 0.854 mg/L (*Pseudokirchneriella subcapitata*)
Orale api DL50: > 0.275 µL PF /ape (*Apis mellifera*)
Contatto api DL50: > 0.267 µL PF /ape (*Apis mellifera*)
Piante acquatiche CE50 (14 giorni): 15.8 mg/L (*Myriophyllum spicatum*)

Tossicità cronica (prodotto formulato):

NOEC cronico alghe: 0.16 mg/L (*Pseudokirchneriella subcapitata*)

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua) (>)

Tossicità acuta (Clodinafop):

Uccelli acuta orale DL50: 1363 mg/kg b.w. (*Colinus virginianus*); >1874 mg/kg b.w. (germano reale)
Ape orale DL50: > 93.7 µg/ape
Ape contatto DL50: ND
Piante acquatiche CE50 (14 giorni): > 1.4 mg/L (*Lemna gibba*)

Tossicità cronica (Clodinafop):

NOEC pesce cronico (21 giorni): 0.1 mg/L (trota iridea)
Cronico invertebrati acquatici NOEC (21 giorni): 0.23 mg/L (*Daphnia magna*)
NOEC alghe cronico: ND

Tossicità acuta (Diclofop):

Uccelli orale acuta DL50: > 2250 mg/kg p.c. (*Colinus virginianus*)
Orale api DL50: > 131 µg/ape
Contatto ape DL50: > 100µg/ape
Piante acquatiche CE50 (7 giorni): > 1.12 mg/L (*Lemna gibba*)

Tossicità cronica (Diclofop):

NOEC cronico pesci (265giorni): 0.083 mg/L (*Pimephales promelas*)
Cronico invertebrati acquatici NOEC (21 giorni): 0.081 mg/L (*Daphnia magna*)
NOEC cronico alghe: ND

Tossicità acuta (Cloquintocet-Mexyl):

Orale acuta uccelli DL50: 2000 mg/kg p.c. (colino della virginia e germano reale)
Orale api DL50: > 100 µg/ape
Contatto ape DL50: > 100 µg/ape
Piante acquatiche CE50 (14 giorni): ND

Tossicità cronica (Cloquintocet-Mexyl):

NOEC pesci cronico (21 giorni): 1.3 mg/L (Trota iridea)
Cronico invertebrati acquatici NOEC (21 giorni): 0.002 mg/L (*Daphnia magna*)
NOEC cronico alghe: ND

12.2 Persistenza e degradabilità:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene CAS: 64742-94-5 EC: 922-153-0	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	Non rilevante
	COD	Non rilevante	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	70 %
2-metilpropan-1-olo CAS: 78-83-1 EC: 201-148-0	BOD5	0,4 g O2/g	Concentrazione	100 mg/L
	COD	2,41 g O2/g	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD	0,17	% biodegradabile	90 %
Naftalene CAS: 91-20-3 EC: 202-049-5	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	Non rilevante
	COD	Non rilevante	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	74 %

Clodinafop:

- Suolo: Non persistente nel suolo. DT50 tipico e lab: 0.8 giorni.
- Acqua: Degradazione chimica veloce nei sistemi acqua/sedimento, DT50: 0.2 giorni. Degradazione chimica veloce nella sola fase acqua, DT50: 0.2 giorni. Non prontamente biodegradabile.

Diclofop:

- Suolo: Non persistente nel suolo. DT50 tipico: 1 giorno. Lab DT50: 0.31 giorni. DT50 campo: 19 giorni.
- Acqua: Degradazione chimica veloce nei sistemi acqua/sedimento, DT50: 0.06 giorni.

Cloquintocet-Mexyl

- Suolo: Non persistente nel suolo. DT50 (tipico): 5 d.
- Acqua: Non facilmente biodegradabile.

- Continua alla pagina successiva -


SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua) (>)
12.3 Potenziale di bioaccumulo:
Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
diclofop-metil (ISO) 2-(4-(2,4-diclorofenossi)fenossi)propionato di metile CAS: 51338-27-3 EC: 257-141-8	BCF	300
	Log POW	4,8 (pH 7; 20 °C)
	Potenziale	Alto
clodinafope-propargilo (ISO) CAS: 105512-06-9 EC: 600-662-6	BCF	34
	Log POW	3,90 ± 0,15 (25°C)
	Potenziale	Basso
2-metilpropan-1-olo CAS: 78-83-1 EC: 201-148-0	BCF	3
	Log POW	0,76
	Potenziale	Basso

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
diclofop-metil (ISO) 2-(4-(2,4-diclorofenossi)fenossi)propionato di metile CAS: 51338-27-3 EC: 257-141-8	Koc	2400	Henry	3,85E-3 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Basso	Terreno asciutto	Non rilevante
	Tensione superficiale	Non rilevante	Terreno umido	Non rilevante
2-metilpropan-1-olo CAS: 78-83-1 EC: 201-148-0	Koc	Non rilevante	Henry	Non rilevante
	Conclusione	Non rilevante	Terreno asciutto	Non rilevante
	Tensione superficiale	2,378E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non rilevante
Cloquintocet-Mexyl CAS: 99607-70-2 EC: 619-447-3	Koc	Non rilevante	Henry	Non rilevante
	Conclusione	Non rilevante	Terreno asciutto	Non rilevante
	Tensione superficiale	5,72E-2 N/m (20 °C)	Terreno umido	Non rilevante
Naftalene CAS: 91-20-3 EC: 202-049-5	Koc	Non rilevante	Henry	Non rilevante
	Conclusione	Non rilevante	Terreno asciutto	Non rilevante
	Tensione superficiale	1,306E-2 N/m (277,74 °C)	Terreno umido	Non rilevante

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione, HP14 Ecotossico, HP6 Tossicità acuta, HP13 Sensibilizzante

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO (continua)

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (>)

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2023 e RID 2023:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3082
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9
- Etichette: 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:** Sì
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Disposizioni speciali: 274, 335, 375, 601
- Tunnel restrizione codice: (-)
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- LQ: 5 L
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 41-22:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3082
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9
- Etichette: 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Inquinante marino :** Sì
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Disposizioni speciali: 335, 969, 274
- Codici EmS: F-A, S-F
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- LQ: 5 L
- Gruppo di segregazione: Non rilevante
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non rilevante

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua) (>)

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2024:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3082
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9
- Etichette: 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:** Sì
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non rilevante

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (>)

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

- Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non rilevante
- Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti: Non rilevante
- Regolamento (UE) 2024/590, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante
- REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante
- Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante
- Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

Seveso III:

Sezione	Descrizione	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
E1	PERICOLI PER L'AMBIENTE	100	200

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Restrizione n.º 3 e 70 – Non applicabile, in base agli usi menzionati nella sezione 1.2.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

Registrazione Ministero della Salute n.16994 del 28/01/2021.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.



SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (>)

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (2020/878/EU)

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H302: Nocivo se ingerito.

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.

Acute Tox. 4: H332 - Nocivo se inalato.

Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Carc. 2: H351 - Sospettato di provocare il cancro.

Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili.

Flam. Sol. 2: H228 - Solido infiammabile.

Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.

Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Orale).

STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie.

STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Procedura di classificazione:

Acute Tox. 4: Calcolo

Aquatic Acute 1: Basato su dati ottenuti da test

Aquatic Chronic 1: Calcolo

Asp. Tox.1: Calcolo

Skin Sens. 1: Calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

COD: Richiesta Chimica di ossigeno

BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

BCF: fattore di bioconcentrazione

DL50: dose letale 50

CL50: concentrazione letale 50

EC50: concentrazione effettiva 50

Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua

Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

UFI: identificatore unico di formula

IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua) (>)

Altre informazioni:

Recisione dei contenuti: Le sezioni/sottosezioni marcate con (>) sono state modificate con informazioni rilevanti rispetto alla versione precedente.

Cod: PF-854-C (IT) (SAP2525H) – Ref. Ver05 Core

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -